



Foto LaPresse

→ **Il decreto** si limita a adeguare l'addizionale Ici all'Imu, senza introdurre alcuna nuova imposta  
→ **Bersani** «Se le tasse salgono è colpa di Berlusconi». Alfano chiede ai sindaci di non applicarla

# Il governo smentisce: «L'Imu bis non esiste e non è nei piani»

L'addizionale per i Comuni era prevista già dal 2007. Il decreto adegua la norma all'Imu. Fu Berlusconi ad ampliare la durata a 10 anni. Eppure oggi il Pdl lancia grida di allarme. I Comuni: tanto nessuno la applicherà.

**BIANCA DI GIOVANNI**  
ROMA

L'Imu bis c'è o non c'è? Mentre si scatena il dibattito sulla notizia pubblicata ieri da Repubblica riguardo la possibilità dei sindaci di applicare una sorta di «addizionale» di scopo sull'imposta sugli immobili, Mario Monti spazza il cam-

po da equivoci. Una seconda tassa sulla casa «non è nella mente del governo».

Non sarà nella mente, ma che sia scritta nero su bianco del decreto fiscale la possibilità per i Comuni di applicare una tassa di scopo sulla stessa base imponibile dell'Imu per realizzare opere pubbliche è assolutamente certo. I sindaci potrebbero avvalersi di questa fonte di gettito per un periodo di 10 anni. Il fatto è che quella disposizione era già in vigore dal 2007 (era limitata a 5 anni), e l'unica novità introdotta dalla Camera è stata «una norma di coordinamento per adeguare la disposizione, nata con l'Ici, all'Imu», spiega

Alberto Fluvi, capogruppo Pd in commissione Finanze. Stessa cosa sostiene il presidente della commissione, Gianfranco Conte (Pdl). Si tratta «solo di un allineamento nor-

**Il prelievo**  
L'aliquota massima consentita è dello 0,5 per mille

mativo», dichiara escludendo una nuova stangata. «Certo - aggiunge Conte - quando uno interviene sulla tassa di scopo si assume la responsabilità di ciò che fa». Conte si difende

dall'accusa di tartassatore delle famiglie. «Se qualcuno pensa - dice - che io abbia interesse ad aumentare le tasse per garantire l'inefficienza degli enti pubblici si sbaglia. Ho anche dovuto ingoiare qualche rospo. I Comuni tramite il governo mi hanno chiesto di aumentare le spese per i convegni. Un'ipotesi alla quale mi sono fieramente opposto».

Gettano acqua sul fuoco anche fonti governative. A cominciare dal sottosegretario all'Economia Gianfranco Polillo. La tassa di scopo «c'era già» e «non c'è alcun automatismo» che porti all'incremento delle tasse locali per colpa della norma del decreto fiscale che passa dallo Stato ai Comuni la facoltà di regolamentare le tasse di scopo e la allinea alla base Imu al posto della vecchia Ici. Così Polillo. La tassa di scopo è figlia di tre governi. A istituirla fu nel 2006 il governo Prodi, con la Finanziaria per 2007, ma è stata poi ampliata dal governo Berlusconi e riaggiornata adesso da Mario Monti. Dunque, nulla di nuovo.

## POLEMICHE

Nonostante tutto la questione scatena una polemica feroce tra i partiti. Mentre Pier Luigi Bersani fa il conto di quante tasse ci sia costato il gover-